

PANTA COOP – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

Sede in VIA CAMPOTOSTO SNC – 00156 - ROMA

Codice Fiscale 07158521000, Partita Iva 07158521000

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 07158521000 , N. REA 1014724

Capitale Sociale Euro 2.250,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2024

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio sociale racconta l'esito di un lungo e impegnativo percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspicio che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente della cooperativa

Mauro Pellegrini

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale è un grande strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa
- Comunicazione al Registro delle Imprese

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dalla cooperativa secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;

- rilevanza: vanno inserite tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il *profilo*, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "*governance*");
2. la *rendicontazione sociale*, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i *risultati ottenuti e le linee programmatiche*: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le *prospettive future*: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo della cooperativa

Identità e storia

La nostra cooperativa sociale PANTA COOP COOPERATIVA SOCIALE A R.L. è una cooperativa sociale di tipo B. La cooperativa è iscritta con il n. A134950 nella sezione cooperative a mutualità prevalente categorie cooperative sociali (tipo B).

La cooperativa consegue la causa sociale avendo per oggetto il reinserimento lavorativo delle persone socialmente svantaggiate.

La cooperativa opera nel settore edile, svolgendo ristrutturazioni prevalentemente a favore delle case circondariali di Roma e fornisce inoltre servizi nel settore dell'informatica e della torrefazione, anche mediante lavoratori soggetti a limitazioni della libertà personale.

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore ("CTS") il numero di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") è l'iscrizione è avvenuta in data 21.03.2022, alla sezione IMPRESE SOCIALI.

I contatti web di riferimento della cooperativa sono i seguenti:

-Indirizzo e-mail: pantacoop2002@gmail.com

-Indirizzo Pec: pantacoop@arubapec.it

-Sito internet: www.pantacoop.it

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia della cooperativa:

La società cooperativa sociale è stata costituita il 24/07/2002 ed iscritta presso la camera di commercio di Roma il 02/08/2002.

Lo scopo della cooperativa è quello di far collaborare e lavorare insieme sia i soci sia i non soci. Il presupposto per integrare al lavoro tutti i soci, è stata individuata garantendo la sostenibilità economica delle iniziative intraprese.

Le attività della cooperativa sono di varia natura: da quella edile a quella della torrefazione e a quella della comunicazione e dell'informatica. Nel 2005 la cooperativa, aderendo alla normativa del terzo settore è divenuta un'impresa sociale.

Come "Impresa Sociale" la cooperativa è un ente privato che esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ammissione nuovi soci

Il numero dei soci al 31/12/2024 è di 18 unità delle quali 11 sono soci/lavoratori.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa sociale, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Alla data del 31/12/2024 ci sono 8 soci-lavoratori svantaggiati.

Stante l'ampia gamma di opportunità lavorative che l'oggetto sociale delle cooperative di tipo B) permette al fine di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, vengono di

seguito, ai soli fini indicativi e senza che ciò costituisca una limitazione all'operare della cooperativa, indicate le attività aziendali su cui si baserà l'attività della cooperativa.

Il numero dei soci che lavorano nella cooperativa è pari a 11.

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dalla cooperativa PANTA COOP COOPERATIVA SOCIALE, ai sensi dell'art. 5 del Cts:

La cooperativa appartiene alla categoria delle cooperative sociali di tipo B) e si occupa dell'esecuzione di lavori edili prevalentemente nei confronti delle case circondariali di Roma e fornisce servizi nel settore dell'informatica e della torrefazione.

In linea con l'attività svolta negli anni precedenti la cooperativa ha dato la possibilità di offrire ai propri associati occasioni lavorative assumendo dalle case circondariali di Roma, la gestione dei servizi di informatica, torrefazione nonché gli incarichi per lavori edili di ristrutturazione.

I principali committenti sono le case circondariali di Rebibbia e Regina Coeli e la società Autostrade per l'Italia.

Anche la scelta della committenza evidenzia la tipologia di servizio che viene offerto.

Il sistema di governance

La "*governance*" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità aziendale successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Si passa ora a definire il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

Le attività di governance sono svolte dai soci della cooperativa. In particolar modo si occupano della gestione amministrativa/operativa i componenti del consiglio di amministrazione.

Struttura di governo

La cooperativa PANTA COOP COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua costituzione è stata gestita da un organo di amministrazione collegiale, come previsto dallo Statuto. L'organo è composto da un numero di 3 componenti. All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III del Cts, all'art. 26 e successivi.

Per quanto concerne la struttura di governo, si evidenzia che il processo di gestione è democratico e di partecipazione all'attività della cooperativa, in quanto il consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 1 volte e la partecipazione media è stata del 100% mentre l'assemblea dei soci si è riunita 1 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

L'assemblea dei soci agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 25 del Cts.

Di seguito la composizione attuale dell'organo amministrativo, nella forma di Consiglio di Amministrazione:

- Mauro Pellegrini - Presidente del Consiglio;
- Sandra Natalizi - Consigliere;
- Silvia Consani - Consigliere.

Mission e valori

La missione di un Ente rappresenta la sua ragione d'essere, non solo lo scopo sociale facilmente desumibile da regolamenti o dagli atti costitutivi ma un concetto più ampio e complesso: la missione porta alla definizione di funzioni e ruoli, che caratterizzano il posizionamento dell'impresa nella filiera socio-produttiva.

La missione della cooperativa è il reinserimento lavorativo delle persone socialmente svantaggiate ed in particolare dei detenuti

Gli otto principi della cooperazione sono:

1. *L'uguaglianza tra tutti i soci* che hanno pari dignità sociale e sono eguali, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
2. *La Mutualità interna*: è scopo della cooperativa rimuovere gli ostacoli, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei soci, impediscono il loro pieno sviluppo umano e l'effettiva partecipazione al lavoro della cooperativa. Per questo ci deve essere aiuto tra i soci e compito della cooperativa è favorire questo aiuto sociale.
3. *Democrazia* per cui una testa un voto e tutti i soci possono ambire a tutte le cariche
4. *Mutualità esterna*: la cooperativa intende esportare il suo afflato mutualistico anche a tutti i suoi stakeholders esterni
5. *Natura non speculativa*: lo scopo della cooperativa è garantire la capacità di un lavoro dignitoso ai suoi membri e non a favorire l'avidità e la speculazione dei suoi soci. Per garantire nel tempo la sua sostenibilità e la sostenibilità della giusta mercede ai suoi soci, la cooperativa deve indirizzare la propria attività alla ricerca di un giusto utile che permetta gli investimenti e la competitività sul mercato

6. *Porta aperta*: la cooperativa è aperta a tutti quelli che vogliono collaborare ovviamente se è possibile la loro collaborazione
7. *Solidarietà intergenerazionale*: la cooperativa è aperta ai giovani e cerca di favorire al massimo la loro crescita professionale
8. *Solidarietà intercooperativa*: la cooperativa collabora con il mondo cooperativo e del terzo settore.

Per questo progettiamo e gestiamo, con professionalità e responsabilità, servizi di ristrutturazione edilizia, servizi informatici e di torrefazione.

Promuoviamo processi innovativi di attivazione della comunità in risposta ai bisogni emergenti attraverso l'ascolto e la relazione con il territorio, in rete con soggetti diversi (pubblico, profit, non profit e società civile).

Poniamo una costante attenzione alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica e all'utilizzo efficiente e consapevole delle risorse.

Immaginiamo un'impresa aperta alla pluralità di collaborazioni, generativa di capitale e di innovazione sociale in luoghi dove fioriscano le abilità, i saperi e le intelligenze del co-operare.

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

La cooperativa PANTA COOP COOPERATIVA SOCIALE opera nell'ambito della Provincia di Roma.

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, la cooperativa determina la realizzazione e la qualità del servizio.

E' indispensabile perciò porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività

di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa della cooperativa fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità della cooperativa stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della cooperativa, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate. Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi). Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

a) l'utilità sociale, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa;

b) l'attenzione alla persona, intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni;

c) qualità delle attività svolte e professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso un'attenzione al miglioramento continuo e alla formazione. Lavorare con la nostra organizzazione implica una motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale. Il senso di appartenenza si manifesta nella coesione, nello spirito di squadra e nella presenza di un clima interno informale e propositivo;

d) favorire e sviluppare relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità;

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia sociale sono i principi che ispirano il nostro agire, in un'ottica di accoglienza, trasparenza, ascolto e solidarietà.

La nostra organizzazione è un'impresa senza fini di lucro che opera nell'area dell'economia sociale ed agisce secondo principi di democrazia ed imprenditorialità secondo il significato pieno del termine e perciò anche con la possibilità e la capacità di perseguire un utile economico, indispensabile e strategico per la stabilità, la continuità e lo sviluppo di un moderno Ente rivolto al sociale che intenda dare il proprio contributo al progresso della società civile e non esserne un peso

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2022 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

-Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi;

-Struttura operativa esecutiva;

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa della cooperativa
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dalla cooperativa
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato della cooperativa	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Mercato	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica-finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission della cooperativa	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze della cooperativa

Portatori di interessi

I portatori di interessi - i c.d. '*stakeholder*' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di

stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci svantaggiati	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodali

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali

Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità della cooperativa
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Informazioni sui volontari

La cooperativa non si avvalsa della collaborazione di volontari per l'esercizio che si è appena concluso.

Fruitori dei servizi

I nostri servizi sono fruiti prevalentemente da Case circondariali nel Comune di Roma ma anche da Autostrade per l'Italia e da attività private.

Reti territoriali

La cooperativa ha stipulato una collaborazione con il Comune di Roma.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento.

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	2023	2024	variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Valore della produzione	479.582	584.748	105.166
Acquisti netti	-121.263	-189.712	68.449
Variazione rimanenze	-42.800	-40.396	-2.404
Costi per servizi e godimento beni di terzi	-153.476	-121.914	-31.562
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	162.043	232.726	70.683
costo del lavoro	133.384	200.882	67.498
MOL EBITDA	28.659	31.844	3.225
Amm.ti imm.ni materiali			
Acc.ti rischi ed oneri			
MON	28.659	31.844	3.225
GESTIONE ACCESSORIA			
Ricavi accessori			
Oneri accessori	19.744	25.611	5.867
SALDO RICAUI-ONERI DIVERSI	-19.744	-25.611	5.867
Amm.to imm.ni immateriali			
EBIT	8.915	6.233	-2.682
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari		1.144	1.144
Oneri finanziari	-754	-843	89
Risultato ante-imposte	8.161	6.534	-2.771
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte correnti			
Risultato netto	8.161	6.534	-1.627

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo alla cooperativa, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi o comunque l'impatto non è significativo, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 6.533 in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- € 1.960 a riserva legale
- € 196 ai fondi mutualistici
- € 4.377 a riserva indivisibile

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

ATTIVO	2024	2023
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Imm.ni immateriali nette	3.626	2.852
Imm.ni materiali nette	19.839	19.839
Imm.ni finanziarie nette	1.033	1.033
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	24.498	23.274
ATTIVO CORRENTE		
Rimanenze	68.278	40.396
Crediti commerciali entro l'esercizio	76.119	78.016
Crediti diversi entro l'esercizio	62.777	69.208
Disponibilità liquide	49.606	43.120
TOTALE ATTIVO CORRENTE	256.780	230.740
TOTALE ATTIVO	281.278	254.014
PASSIVO	2024	2023
Capitale sociale i.v.	8.250	8.250
Riserve nette	159.494	151.578
Utile (perdita) dell'esercizio	6.533	8.161
Risultato dell'esercizio a riserva	6.337	7.917
PATRIMONIO NETTO	180.614	175.906
Fondo rischi ed oneri		
Fondo TFR	11.851	7.099
Altri accantonamenti		
DEBITI CONSOLIDATI	11.851	7.099
Debiti finanziari vs. banche oltre l'esercizio	1.166	4.166
DEBITI CORRENTI		
Debiti finanziari vs. banche entro l'esercizio		
Debiti finanziari vs. altri entro l'esercizio		
Debiti commerciali entro l'esercizio	20.165	13.325
Debiti tributari e fondo imposte entro l'esercizio	14.982	10.665
Debiti diversi entro l'esercizio	38.666	35.067
Altre passività	15.000	19.051
TOTALE PASSIVO CORRENTE	88.813	78.108
TOTALE NETTO E PASSIVO	281.278	254.014

Informazioni attinenti all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Certificazioni ottenute

Non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

La cooperativa è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Non si rilevano significativi rischi di ordine strategico.

Rischi operativi

Non si rilevano significativi rischi di tipo operativo.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla cooperativa. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Non si rilevano significativi rischi legati al credito.

Contenziosi e controversie in corso

Non sussistono, alla data del presente documento, contenziosi in corso.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Si ritiene di aver descritto nei paragrafi precedenti ogni operazione rilevante di natura non finanziaria.

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine della nostra PANTA COOP COOPERATIVA SOCIALE possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei servizi esistenti e la possibilità di sperimentare servizi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone e della società attuale.

In tutto ciò riteniamo necessario consolidare le reti e le appartenenze esistenti e tesserne di nuove, a livello locale e nazionale, che ci consentano la partecipazione a progettazioni sia locali che nazionali.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nel lavoro sociale a difesa dei diritti di cittadinanza delle persone che si rivolgono ai servizi: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada della semplificazione e differenziazione degli strumenti per l'accesso ai servizi (Carta dei Servizi) e di rendicontazione del lavoro svolto (Bilancio Sociale) affinché possano essere maggiormente compresi dai cittadini a cui intendiamo rivolgerci.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché il Sistema di Gestione della qualità continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che in questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Ci impegniamo a implementare momenti formativi che oltre a essere professionalizzanti ci aiutino a trovare il senso di lavorare nel sociale con passione; ci sentiamo chiamati a riscrivere la grammatica del vivere insieme all'interno della nostra organizzazione, con i nostri

committenti e i destinatari dei servizi, valorizzando le domande comuni perché la fragilità oggi attraversa ciascuno di noi.

Appartenenze

Saremo impegnati per tutelare la dignità professionale e le condizioni contrattuali dei lavoratori del terzo settore, tutelare la funzione sociale e la solidità economica e finanziaria delle organizzazioni del lavoro sociale del terzo settore, promuovere, diffondere e migliorare la cultura partecipativa e gli strumenti di gestione dell'associazionismo.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la nostra cooperativa si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la cooperativa PANTA COOP COOPERATIVA SOCIALE fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il presidente del Cda

Mauro Pellegrini